

IMPRESSIONI DI FINE SECOLO / 5

LUCIANO ANCeschi

Storico della letteratura

«Ho vissuto con una verità sola: il dubbio»

DAL NOSTRO INVIATO EUGENIO MANCA

BOLOGNA. Sul tavolo da lavoro di Luciano Anceschi c'è Leopardi. Non il Leopardi dei Canti o del Pensiero delle Opere Morali...



Nella foto grande un'immagine recente di Luciano Anceschi. La foto piccola è di 21 anni fa, e Anceschi è con Renato Zangheri e Pier Luigi Cervellati

«Temo... temo che questo sia uno dei tanti aspetti della degenerazione che ha investito la società. Rispetto alla "cultura" che lei descrive, io sto certo tra i "perdenti"...

«Vede, mi hanno chiesto come passo il tempo libero. Ma io non ho tempo di lavoro sempre, pur se oggi questo può esser giudicato una specie di colpa...

«E' un buon inizio della nostra conversazione, professore, questo tema del lavoro. Il passato, nell'Italia contadina e in quella che abbiamo conosciuto sino a tutti gli anni Sessanta...

«Temo... temo che questo sia uno dei tanti aspetti della degenerazione che ha investito la società. Rispetto alla "cultura" che lei descrive, io sto certo tra i "perdenti"...

«Vogliamo provare a riflettere sui giorni nostri attraverso quel gesto semplice e concreto che è la lettura del giornale?...

«Sembra con qualche delusione. Mi aspetto che i giornali mi chiariscano con limpidezza una situazione che sentiamo aggrovigliata e confusa...

«Mi piacerebbe vedere giornali di sei pagine, chiare. Un altro aspetto negativo è la scarsa attenzione ai fatti della cultura, confinati nei supplementi...

«Soffermiamoci sulla prima pagina. Campeggiano i titoli della missione in Somalia, della guerra jugoslava, degli assalti agli stranieri in Germania e in Italia...

«Io non sono né uno storico né un sociologo, e non dispongo di un pensiero scientificamente garantito. Credo però che questo secolo, che ha visto conquiste così avanzate, sia anche un secolo di indicibili atrocità...

«al muro di Berlino: abbiamo salutato tutti la sua caduta come una grande vittoria, ma quel crollo si è portato dietro una quantità di mali che turbano l'Europa nuova...

«Ricorda Majakovskij? «Citadini, oggi sprofonda il millennio prima, / oggi dei mondi viene rivisto il fondamento / oggi la vita rifaremo fino all'ultimo bottoncino. Era l'ottobre del '17. Poi?...

«Poi c'è stata la caduta di una grande speranza, che era di Gianfranco Funari, tenuti fra i bocconi di proselitismo portati verso le sue personali bianche scogliere di Dover da Gianfranco Funari...

«L'Europa che si profila se ne porta dentro non pochi»

«A chi si batte per qualcosa che genericamente potremmo definire "un mondo migliore", spesso i "realisti", gli "uomini concreti" rimproverano la debolezza dell'utopia...

«No, no, no. L'utopia è qualcosa di cui non si può fare a meno. Dobbiamo avere delle aspirazioni alte, dei fini ambiziosi. Forse non li raggiungeremo mai, ma questo non può indurci ad abollarli dall'orizzonte della nostra vita...

«Sfogliamo ancora il giornale, andiamo alle cronache italiane. Titoli inquietanti, che segnalano la commi-

forse aspettiamo tutti una parola nuova»

Adam Smith, due secoli fa, sosteneva che il potere politico, guidando la ragione, ha il dovere di farsi costruttore di sentimenti morali positivi...

«Certo si è un po' persa la morale dei tempi di Adam Smith. Alla nostra società manca l'organizzazione di principi che le diano un senso e vincolino senza violenza l'azione degli uomini...

«Lei reputa l'onestà un valore, oppure una giusta norma di comportamento, con possibili ricadute sul codice penale?»

«Ritengo che l'onestà sia una di quelle cose di cui noi si debba neppure discutere. Deve essere qualcosa di scontato, un comportamento che impegna ciascuno di noi verso gli altri e verso se stesso...

«Professore, lei guarda con qualche ottimismo al futuro di questo paese?»

«Anceschi non risponde. Mi mette tra le mani, con pudore, un volume dalla copertina bianca intitolato "Che importa chi parla?"...

«Ho l'impressione che stia mancando la capacità di stabilire dei punti fermi dentro cui la società possa vivere. Nulla può essere considerato immutabile, tutto dipende e cambia. Può soccorrere ancora Leopardi: "Il vero consiste essenzialmente nel dubbio..."

I guai della lira non sono economici Sono politici

VINCENZO VISCO

È stato già osservato che la nuova crisi che ha investito il sistema monetario europeo, e la lira in particolare, non è facilmente interpretabile da un punto di vista strettamente economico...

Eppure i «mercati» (vale a dire i tesori delle banche internazionali) non sembrano ragionare in termini di pura razionalità economica e continuano a considerare particolarmente inaffidabile la nostra economia...

In tale situazione è comprensibile che i «mercati» non si fidino, che la finanza internazionale consideri e tratti sempre più esplicitamente l'Italia come un paese sudamericano piuttosto che come un'importante nazione europea...

È urgente quindi cercare e realizzare nuovi equilibri, e non si tratta certo di un'impresa facile perché i compiti da affrontare sono estremamente complessi e ripropongono interessi e punti di vista divergenti...

La sintesi si tratta di elaborare un progetto credibile per il futuro del paese su linee nuove, in parte inedite, talvolta non ancora elaborate in modo esplicito, e comunque rischiose...

TV, LO SPECCHIO SENZA BRAME

Non offendete il maiale, ora fa lo sponsor

ENRICO VAIME

L'allevamento dei suini inquina e rappresenta la pratica più a rischio in agricoltura. Lo sanno in molti oltre agli spettatori assidui della specialistica Linea verde di Fazzuoli...

ceridi e il colesterolo vengono considerati pettegolezzi. Le stelle sono tante, milioni di milioni diceva una canzoncina della gloriosa Negroni di Cremona...

sione e di insaccati, trasportati grazie ad uno spot inconsueto, in un salotto settecentesco fra damine e cicisbei tutti smorfiosi più del consentito...

Il prezzo è giusto dove l'iva, su suggerimento dello sponsor, il mortadellaro Unibon, spinge delle concorrenti a confezionare decine di panini imbottiti in non so più quanto tempo...



So' Caio Gregorio, er guardiano del Pretorio, fa' la guardia nun me piace, c'ho du' metri de torace. Pubblicità Rhodiatoce su Carosello

Advertisement for L'Unità newspaper, listing the editorial board, address, and contact information.